

- g. partecipato a n° 4 *European Union Coordination Meeting* organizzati dall'EU *Military Staff* che hanno visto la partecipazione dei rappresentanti degli Stati Membri che offrono i diversi OHQ e FHQ, oltre ai rappresentanti di SHAPE, dell'EUMS e delle principali Agenzie Europee coinvolte nelle attività di *Common Security and Defence Policy* con l'obiettivo di affrontare problematiche di comune interesse per migliorare la funzionalità degli stessi HQ europei;
- h. partecipato alla 17^a *Annual Conference* (Bruxelles "BE") con cui l'EU *Military Staff* promuove lo scambio di informazioni tra i rappresentanti dei Member States che offrono i diversi OHQ o che aspirano ad offrire un OHQ nell'ambito delle attività di *Common Security and Defence Policy* (CSDP);
- i. partecipato con un membro del Centro, in qualità di DACOS CJ1, all'Operazione Irini.

11. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)

L'ITA-JFHQ esprime capacità per operare, in relazione al proprio livello ordinativo, anche in configurazione *sea based*, alla vasta gamma di operazioni connesse coi compiti assegnati alle Forze Armate. In particolare ha il compito, ove richiesto di:

- a. pianificare e condurre operazioni di entità limitata (*Small Scale Operations*);
- b. costituire l'*advance party* di un JC-HQ del livello divisionale;
- c. contribuire, con proprio personale, all'attivazione di un EU *Force Headquarters*, su base nazionale, per la pianificazione e la condotta di operazioni derivanti dalle Missioni di Petersberg e da attività internazionali connesse alla gestione ed alle prevenzione dei conflitti armati;
- d. rinforzare con singoli *augmentees* e/o fornire nuclei di collegamento a EU FHQ *framework* altre nazioni, Comandi NATO di contingenza, Comandi di Componente nazionale;
- e. distaccare appositi nuclei incaricati della condotta di ricognizioni operative (*Operational Liaison and Recce Teams – OLRT*);
- f. fare fronte, per periodi limitati, con personale immediatamente disponibile esperto in pianificazione operativa/logistica/di supporto umanitario, a richieste ONU/UE/NATO di invio di personale per i Teatri Operativi;
- g. coadiuvare il COVI nella pianificazione organizzazione, condotta e valutazione di esercitazioni interforze con particolare riferimento a quelle che coinvolgono le Forze di Reazione Immediata e nell'approntamento di pacchetti di forze *Joint*.

In accordo con i compiti sopra riportati, si riportano di seguito le principali attività condotte all'estero/Italia nel corso del 2022:

a. OPERAZIONI ALL'ESTERO IN SUPPORTO AL MAECI:

(1) RICOGNIZIONE OPERATIVA "UCRAINA":

a seguito del deterioramento della crisi tra l'Ucraina e la Federazione Russa dal 30 Gennaio al 4 Febbraio (4 Ufficiali) e dal 14 Febbraio al 20 Febbraio (2 Ufficiali) sono stati inviati presso l'Ambasciata Italiana a Kiev al fine di supportare la Missione Diplomatica nel pianificare un eventuale evacuazione di connazionali dall'Ucraina.

(2) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN BURKINA FASO:

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nei periodi 21-28 febbraio e 6-16 ottobre 2022 due delegazioni dell'ITA-JFHQ si sono recate presso Ouagadougou e località limitrofe con lo scopo di effettuare una ricognizione e di aggiornare/migliorare il piano di evacuazione dei connazionali redatto dalla Missione Diplomatica in loco.

(3) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN CIAD

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nel periodo 20 - 26 aprile 2022 una delegazione dell'ITA-JFHQ si è recata presso la capitale N'DJAMENA al fine di supportare il Ministero degli Affari Esteri in una ricognizione operativa tesa ad una valutazione tecnico /militare a premessa della futura istituzione dell'Ambasciata d'Italia presso il CIAD.

(4) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN LIBIA

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nel periodo 2 - 6 Novembre 2022 una delegazione dell'ITA-JFHQ si è recata presso la capitale TRIPOLI al fine di effettuare una ricognizione e di aggiornare/migliorare il piano di evacuazione dei connazionali redatto dalla Missione Diplomatica in loco.

12. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)

Nel corso del 2022, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali, il COFS ha condotto un'intensa attività operativa e addestrativa interforze, nazionale e NATO. Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano elementi/informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

13. COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE (COR)

Nel corso del 2022, in linea con le specifiche competenze nel settore C5I, il Comando per le Operazioni in Rete ha condotto e raggiunto gli obiettivi prefissati grazie ad una continua attività operativa e addestrativa. In particolare, sono state condotte le seguenti principali attività sia di natura addestrativa sia operativa:

a. Operazioni

(1) OPERAZIONE “JOINT ENTERPRISE” Kosovo

- Missione per garantire la protezione delle reti *unclass* della Difesa schierate in Teatro Operativo kosovaro ed assicurare il supporto *cyber* alle operazioni, allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
- Forze impiegate: 5 pax (3 COR, 1 CII, 1 EI). Nel 2° semestre i pax del COR sono stati rimodulati, per esigenze contingenti, in complessivi n. 2 pax. La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Teatro Operativo;
- Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.

(2) OPERAZIONE “DAUGAVA” Lettonia

- L'operazione si sviluppa all'interno della *Baltic Guardian* per assicurare il supporto *cyber* alle operazioni garantendo la libertà del *Friendly Cyberspace* attraverso la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi *unclass* della Difesa schierate in Teatro Operativo lettone allo scopo di prevenire ed inibire

eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;

- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
- Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI). La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Teatro Operativo;
- Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.

(3) *OPERAZIONE “LEONTE” Libano*

- L’operazione si è sviluppata all’interno di UNIFIL per garantire la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi unclass della Difesa schierate in Teatro Operativo libanese e assicurare il supporto cyber alle operazioni, allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
- Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI). La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Teatro Operativo;
- Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.

(4) *OPERAZIONE “RESILIENT EVOLUTION 2022”*

- L’operazione è stata condotta al fine di analizzare e risolvere tutte le problematiche afferenti l’infrastruttura ICT della Difesa, incluse le reti asservite alle Addettanze all’estero, secondo un’ottica di spending review e semplificazione della rete stessa, così da garantire una maggiore prontezza e facilità nell’esecuzione di eventuali trouble shooting verso ulteriori problematiche tecnico-operative al momento non note. La missione si è svolta attraverso la pianificazione e condotta di specifiche attività quali efficientamento della rete RID, ammodernamento della MAN metropolitana, sviluppo portali ESRI, implementazione e distribuzione servizio ‘Internet 2’, ammodernamento e distribuzione dei sistemi di Collaboration, ristrutturazione/semplificazione dell’infrastruttura di sicurezza;
- L’operazione ha avuto lo scopo di esprimere tutte le capacità tecnico-operative, al fine di assicurare la manutenzione, lo sviluppo e la sicurezza delle reti di competenza;
- Forze impiegate: 95 pax;

- Esecuzione dal 28/03/2022 al 31/12/2022

(5) *OPERAZIONE “DEFENDERS 2022”*

- Operazione permanente di cyber defence a protezione delle infrastrutture della Difesa attraverso la supervisione, senza soluzione di continuità, dello spazio cibernetico della Difesa, al fine di garantire la protezione ed il corretto funzionamento dei sistemi informativi e delle infrastrutture del Comparto. In caso dell’individuazione di minacce di tipo avanzato, attuare puntuali Defensive Cyber Operations (DCO) a supporto delle reti della Difesa e, se necessario/richiesto delle FA;
- Operazione avviata dal COR DIFESA con OPORD 01/2022;
- Forze impiegate: 25 pax;
- Esecuzione: dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

b. Esercitazioni

(1) *RED EAGLE 2022*

- L’esercitazione simula un attacco cyber operato da un gruppo indipendente (Red Team) nei confronti di un infrastruttura informatica, utilizzando le metodologie di un Advanced Persistent Threat (APT) per valutare le debolezze del sistema difensivo nel suo complesso ed identificare le misure tecniche, procedurali ed architetturali da attuare per incrementare la resilienza ad una attacco cyber. In particolare, l’attività consente ad una organizzazione di valutare la propria capacità di prepararsi, identificare, contenere, eradicare e rimediare in relazione alle minacce cyber avanzate (APT). L’esercitazione è stata condotta quale supporto all’attività addestrativa dell’AM “Cyber Eagle 2022”;
- Forze impiegate: 20 pax
- Esecuzione: 20 settembre 2022 – 21 novembre 2022

(2) *LOCKED SHIELDS 2022*

- L’esercitazione simula un’operazione multinazionale che prevede lo schieramento di contingenti nazionali sul suolo di una *Host Nation*, con lo scopo di testare la capacità di un team nazionale nel difendere sistemi IT, estremamente eterogenei (reti *Windows* e *Linux based*, sistemi industriali, telefonia mobile e così via), compromessi e sotto attacco *cyber*;

- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 82 pax;
- Esecuzione: 19 aprile 2022 – 22 aprile 2022.

(3) *CYBER COALITION 2022*

- Lo scopo dell'esercitazione è quello di migliorare la cooperazione e collaborazione tra gli Alleati nonché rafforzare la capacità della NATO di difendere il “Cyberspazio dell’Alleanza” e condurre operazioni militari all’interno e attraverso di esso;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 73 pax;
- Esecuzione: 29 novembre 2022 – 2 dicembre 2022.

(4) *CROSSED SWORDS 2022*

- L'esercitazione simula un'operazione multinazionale che prevede l'impiego di personale NATO, EU, e UN, inquadrato in *technical team* multinazionali a supporto di una *Host Nation*, con lo scopo di testare le capacità di conduzione di *full-spectrum cyber operations* e integrare *offensive cyber operations* con le operazioni delle Forze Speciali;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 3 pax;
- Esecuzione: 6 dicembre 2022 – 9 dicembre 2022.

(5) *EU MILCERT INTEROPERABILITY CONFERENCE 2022 (MIC22)*

- L'esercitazione MIC22, organizzata dalla *European Defence Agency* (EDA), mira ad incrementare la cooperazione e lo scambio informativo nell'ambito della comunità dei CERT militari europei. L'esercitazione si pone i seguenti obiettivi:
 - a) ottimizzare la cooperazione tra CERT militari delle differenti nazioni;
 - b) verificare le capacità difensive in caso di attacco singolo o attacco su più settori;
 - c) migliorare la capacità monitoraggio ed analisi degli attacchi;

- Forze impiegate: 10 pax;
- Esecuzione: 17 gennaio 2022 – 19 gennaio 2022.

(6) *CYBER EUROPE 2022*

- L'esercitazione, organizzata dall'Agenzia dell'Unione Europea per la Cybersicurezza (ENISA), ha lo scopo di collaudare la cooperazione in ambito UE tra il livello tecnico e quello operativo durante una crisi cyber, sia a livello comunitario che nazionale;
- Forze impiegate: 6 pax;
- Esecuzione: 08 giugno 2022 – 09 giugno 2022.

(7) *COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXPLORATION, EXPERIMENTATION AND EXAMINATION EXERCISE 2022 (CWIX22)*

- L'esercitazione ha lo scopo di incrementare l'interoperabilità e le capacità di comando e controllo in ambito cyber tra i Paesi NATO. Durante la CWIX22 è stato dedicato un framework alla creazione e gestione del flusso dei cyber reports secondo il format in sperimentazione presso il gruppo di lavoro "Multinational Integrated Cyber Fusion" nell'ambito del "Multinational Capability Development Campaign";
- Forze impiegate: 4 pax;
- Esecuzione: 13 giugno 2022 – 15 giugno 2022

(8) *CYBER THROUGH COOPERATION, INFORMATION SHARING AND TECHNICAL CAPABILITIES FOR INCIDENT HANDLING 2022 (CyCITIH 2022)*

- L'esercitazione, organizzata nell'ambito dell'iniziativa "5+5 Difesa" dal Ministero della Difesa algerino – CyberDefence and Systems Security Control Center – ha simulato una crisi cibernetica di larga scala rivolta verso le infrastrutture critiche.
- La CyCITIH 2022 ha lo scopo di esercitare la cooperazione, lo scambio informativo, le capacità tecniche e la gestione degli incidenti delle nazioni partecipanti, mediante l'uso di un portale di collaborazione, un Cyber Range ed un MISP dedicati.
- Forze impiegate: 3 pax;
- Esecuzione: 12 dicembre 2022 – 14 dicembre 2022.

14. COMANDO DELLE OPERAZIONI SPAZIALI (COS)

Nel corso del 2022, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle operazioni spaziali, il Comando delle Operazioni Spaziali (COS) ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

a. Ambito operativo:

la Sala Operativa Spazio (SaOS) del COS, pur nella sua configurazione interinale, ha consolidato le proprie capacità al fine di garantire una migliore e più efficace protezione agli assetti spaziali militari e nazionali potenzialmente interessati agli eventi spaziali (es. eventi in ambito *space weather*, anticollisione, *re-entry* e frammentazione in orbita), garantendo al contempo la continuità di supporto delle capacità spaziali alle operazioni.

In particolare, la SaOS ha gestito diversi eventi di *space weather* avverso, anticipando l'impatto degli stessi sulla resa dei servizi attestati sui satelliti ed ha contribuito alle analisi funzionali al processo decisionale per gli interventi di manovre anticollisione dei satelliti della Difesa che, nell'anno in riferimento, sono stati limitati a soli tre episodi. Tali manovre, infatti, devono essere ridotte sempre al minimo indispensabile per evitare il consumo del propellente a bordo degli assetti che, essendo limitato, influisce sulla durata della vita tecnica degli stessi.

Con specifico riferimento alle operazioni spaziali, nel corso dell'anno in questione è stata avviata la pianificazione per le Operazioni "Mercurio" e "Venere". La prima riguarda la sperimentazione di una costellazione di microsattelliti ottici, EAGLET-2, posizionati in orbita LEO ed utilizzati per scopi di Osservazione della Terra, la seconda invece è finalizzata a preservare gli interessi strategici nazionali attraverso l'eventuale rilocalizzazione orbitale del Satellite SICRAL 1B nel *box* precedentemente occupato dal SICRAL 1.

In ambito *Space Intelligence*, il COS, assieme ai Centri Spaziali dipendenti (CIGC-SICRAL) ed in collegamento tecnico (Centro SSA e CITS), ha partecipato in maniera proattiva a specifici consessi in cui i referenti di SMD II RIS e del CII hanno fornito utili informazioni classificate sul dominio Spazio. Importanti passi in avanti, inoltre, sono stati registrati nel campo della cooperazione internazionale grazie alla recente condivisione di *Space Data, Products & Services* (DPS) con il NATO *Space Center* di Ramstein (GER) e l'ormai consolidata collaborazione con USA e FRA per lo

scambio di informazioni sul dominio di competenza utile ad incrementare la *Space Domain Awareness*.

b. Ambito addestrativo:

il COS ha organizzato e condotto, quale elemento di novità nello scenario esercitativo interforze, le seguenti Esercitazioni di specialità per il dominio Spaziale:

(1) SPACE INSIDER 1-22

- SCOPO: Sperimentare l'integrazione tra un'esercitazione nazionale e una di Paesi alleati (AsterX22 organizzata dalla Francia) nell'ambito della specialità Spazio; testare l'efficacia della gestione dei flussi operativi con i Centri Spaziali e tutti gli altri elementi di organizzazione interessati alle dinamiche del Dominio spazio;
- TIPOLOGIA: Esercitazione di Specialità in forma *Command Post Exercise* (CPX) di tipo *Computer Assisted Exercise* (CAX);
- CONDOTTA: 16 febbraio 2022 – 4 marzo 2022.
- COMANDI E FORZE PARTECIPANTI: Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), Centro *Space Situational Awareness* (CSSA).

(2) SPACE INSIDER 1-22

- SCOPO: verificare le procedure standard elaborate dal COS per la gestione dei flussi operativi con i Centri Spaziali e il Centro Intelligence Interforze (CII), nel caso di differenti eventi di rischio per gli assetti spaziali nazionali e di pianificazione del Supporto Spazio alle Operazioni; offrire alle FF.AA. la possibilità di avviare i rapporti tra i propri *Space Support Coordination Element* (SpSCE) e la Sala Operativa Spazio (SaOS) del COS; sperimentare l'approccio *Multi Domain Operations* (MDO) secondo l'impostazione che il COVI vorrà dare alla JOST 22/23;
- TIPOLOGIA: Esercitazione di Specialità in forma CPX di tipo CAX;
- CONDOTTA: 24 – 28 ottobre 2022.
- COMANDI E FORZE PARTECIPANTI: Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), Centro *Intelligence* Interforze (CII), Centro Interforze per il Telerilevamento Satellitare (CITS), Centro *Space Situational Awareness*

(CSSA), SpSCE Marina Militare (SpSCE MM) presso CINCNAV, SpSCE Esercito Italiano (SpSCE EI) presso COMFOTER/COE, C4 EI, SME III Reparto.

Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo del COVI, non si rilevano informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

(Struttura organizzativa)

1. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO



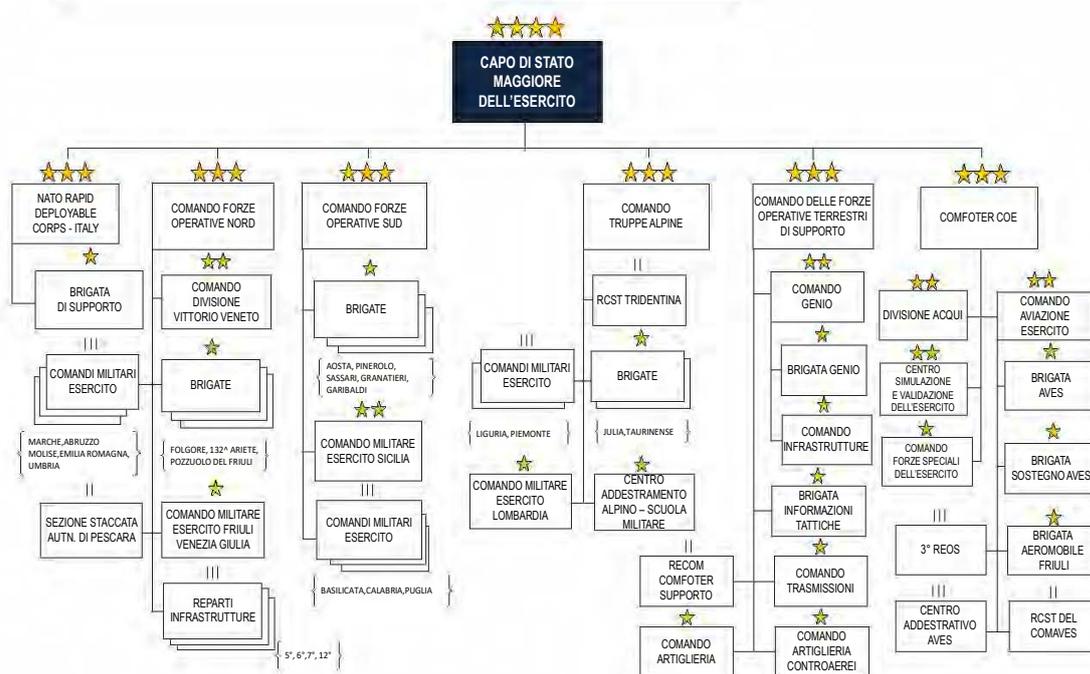
Al vertice dell'Esercito si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito che, per l'esercizio delle sue funzioni di Comando della Forza Armata, oltre che di responsabilità per l'organizzazione e l'approntamento delle Forze (Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90) dispone di un Stato Maggiore dell'Esercito (SME) e si avvale dei seguenti Organismi:

- a. Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito (COMFOTER COE), cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze;
- b. Comando Forze Operative Nord (COMFOP NORD), Comando Forze Operative Sud (COMFOP SUD) e Comando Truppe Alpine (COMTA), quali strutture a valenza interregionale, cui sono attestate le competenze/responsabilità nei settori operativo e territoriale;
- c. Comando Militare della Capitale (COMCAPITALE), cui sono attribuite le funzioni nell'ambito del reclutamento e forze di completamento, del demanio e delle servitù militari, delle attività residuali della leva, del collocamento al lavoro dei militari volontari congedati e la responsabilità di emanare direttive tecniche di settore nonché di coordinare l'attività degli organi direttivi ed esecutivi (Comandi Militari Esercito), posti alle dipendenze di Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine;
- d. Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto (COMFOTER SPT), cui fanno capo la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento. Nell'ambito del dipendente Comando Genio, inoltre, è allocato il Comando Infrastrutture, che assolve il compito principale di espletare le attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi del Genio militare e di gestione e mantenimento del patrimonio infrastrutturale in uso all'Esercito.
- e. Comando del NATO *Rapid Deployable Corps-Italy*, Ente ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;
- f. Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG), cui risiede la funzione della logistica di sostegno alle forze e, pertanto, provvede a:
 - (1) organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della Forza Armata, in Patria e nei Teatri Operativi;
 - (2) emanare regolamentazioni in materia tecnico – logistica e direttive per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della Forza Armata in materia di servizi tecnici e logistici;

- g. Comando per la Formazione, Specializzazione e la Dottrina dell'Esercito, cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina “analitica” e “d’impiego”.

2. L'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE OPERATIVE



L'organizzazione operativa comprende:

- Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito (COMFOTER COE) con alle dipendenze il Comando delle Forze Speciali dell'Esercito (COMFOSE), il Comando Aviazione dell'Esercito (COMAVES), il Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito (CESIVA) e la Divisione “Acqui”;
- Comando Forze Operative Nord (COMFOP NORD) con alle dipendenze la Divisione “Vittorio Veneto” e 3 Brigate (“ARIETE”, “POZZUOLO del FRIULI” e “FOLGORE”);

- c. Comando Forze Operative Sud (COMFOP SUD) con alle dipendenze 5 Brigate (“GARIBALDI”, “PINEROLO”, “SASSARI”, “AOSTA” e “GRANATIERI di SARDEGNA”);
- d. Comando Truppe Alpine (COMTA) con alle dirette dipendenze il Reparto Comando e Supporti Tattici “Tridentina”, il Centro Addestramento Alpino e le 2 Brigate alpine (“JULIA” e “TAURINENSE”);
- e. Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto (COMFOTER SPT) con alle dipendenze il Reparto Comando ed i Comandi d’Arma specialistici: Comando Artiglieria, Comando Artiglieria Controaerei, Comando Genio, Comando Trasmissioni e Brigata Informazioni Tattiche;
- f. Comando NATO *Rapid Deployable Corps – Italy* (NRDC-ITA), Comando ad elevata prontezza, idoneo alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO, con alle dipendenze la Brigata di Supporto.

Inoltre, nell’ambito dei citati Comandi sono gerarchicamente inquadrati:

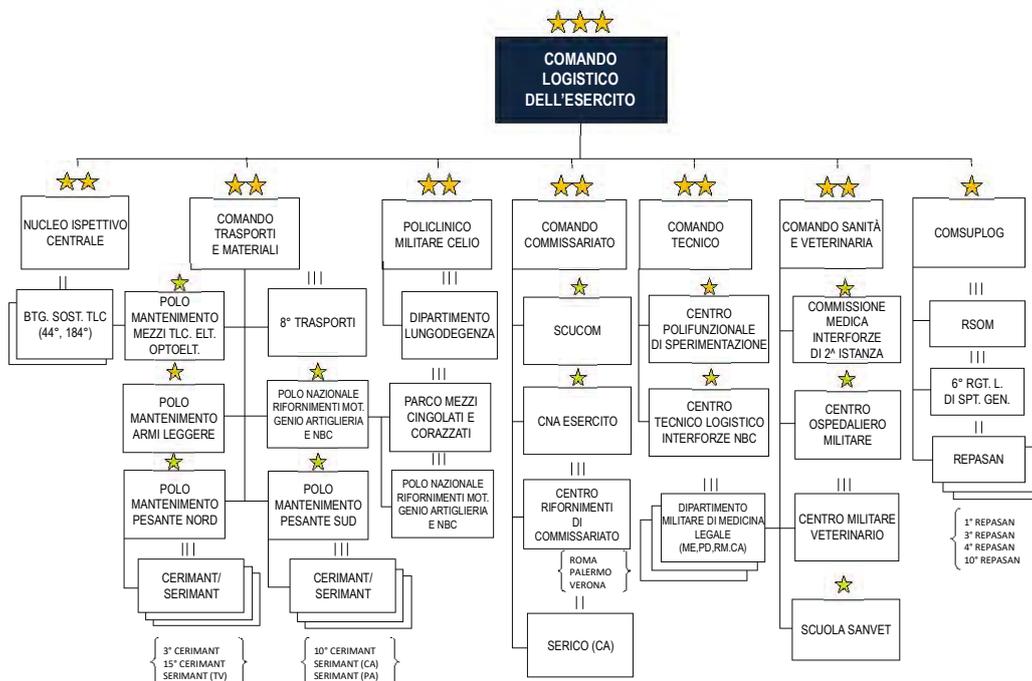
- a. i Comandi Militari Esercito, Enti con funzioni territoriali regionali, che ricevono le linee d’indirizzo sullo specifico settore di competenza dal Comando Militare della Capitale;
- b. i Reparti Infrastrutture e la Sezione Staccata Autonoma di Pescara, alle dipendenze del Comando Forze Operative Nord, che ricevono gli indirizzi di settore dal Dipartimento delle Infrastrutture dello Stato Maggiore dell’Esercito, competente sulla *policy* del governo delle infrastrutture.

Nel corso del 2022, la componente operativa della Forza Armata ha proseguito il processo di efficientamento delle proprie strutture organizzative grazie all’adozione di mirati provvedimenti ordinativi. In particolare, i principali provvedimenti adottati in quest’anno sono stati:

- a. transito di dipendenza dei Reparti Infrastrutture dal COMFOP SUD al Comando Genio;
- b. transito di dipendenza del Reggimento CIMIC dal Comando Genio alla Brigata Informazioni Tattiche;
- c. transito di dipendenza del Comando dei Supporti Logistici dal COMFOTER SPT al COMLOG;

- d. transito di dipendenza del 28° Reggimento “Pavia” dal COMFOSE alla Brigata Informazioni Tattiche;
- e. transito di dipendenza della Brigata Aeromobile “Friuli” dal Comando Divisione “Vittorio Veneto” al COMAVES;
- f. transito di dipendenza della Divisione “Acqui” dal COMFOP SUD al COMFOTER COE;
- g. la riconfigurazione in posizione quadro di alcuni elementi organizzativi di taluni Reggimenti (2° rgt. trasmissioni, 3° rgt. genio guastatori, rgt. artiglieria a “cavallo”, reggimento “Genova Cavalleria” (4°));
- h. ridenominazione del Reggimento Supporto Tattico e Logistico al NRDC-ITA in 33° Reggimento Supporto Tattico e Logistico “Ambrosiano”;
- i. costituzione del 2° Gruppo del 8° Reggimento artiglieria terrestre “Pasubio”;
- j. ridenominazione dei Reparti Comando e Supporti Tattici delle Brigate e delle Divisioni;
- k. riorganizzazione del 2° Battaglione Granatieri “Cengio” in 2° Reggimento “Granatieri di Sardegna”;
- l. riorganizzazione del Battaglione Multifunzionale “Vicenza” del 9° Reggimento alpini;
- m. riorganizzazione del 17° Reggimento artiglieria controaerei “Sforzesca”.

3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA LOGISTICA



L'organizzazione adibita al supporto logistico delle Forze Terrestri intesa come sostegno "generale" delle Forze Armate, fa capo al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce Vertice d'Area. Il citato Comando, pertanto, provvede a:

- organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della F.A., in Patria e nei Teatri Operativi;
- emanare direttive in materia tecnico – logistica e per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della F.A. in materia di servizi tecnici e logistici.

Nel corso del 2022, la componente Logistica dell'Esercito è stata interessata dai provvedimenti ordinativi di:

- transito di dipendenza della Scuola di Sanità e Veterinaria dal COMFORDOT al Comando Sanità e Veterinaria;
- transito di dipendenza della Scuola di Commissariato dal COMFORDOT al Comando Commissariato;
- riorganizzazione dell'Ospedale Militare Veterinario in Infermeria Veterinaria posta alle dipendenze del Centro Militare di Equitazione.